

AL COMANDO DI ALESSANDRIA c'è odore di... " Mafia "

Cari colleghi, attraverso una copia consegnataci da un collega di altro sindacato, siamo venuti a conoscenza di un fatto molto grave successo



Alessandria, 17/01/2003

In questi giorni un "anonimo" (presumibilmente di notte a uffici chiusi) ha distribuito sulle varie scrivanie e imbucato armadietti personali di alcuni sindacalisti, nelle camerate, una fotocopia di un documento riservato dell'amministrazione.

Chissà cosa avrà voluto innescare il nostro anonimo personaggio ???

Tre cose sono certe: **la prima** è che il contenuto del documento rafforza ancor di più quanto chiesto in tempi non sospetti al dirigente sulla trasparenza degli atti amministrativi, criteri oggettivi per corsi, pratiche e quant'altro appunto, come citato in quel documento, NOI avevamo posto l'interrogativo sui criteri e metodi di assegnazione delle 626 !!!!! e che a tutt'oggi non ci è stata data ancora alcuna risposta .

La seconda, molto più probabile, è quella che si vogliano" fare le scarpe " a chi ha redatto il documento.

Per ragioni ovvie, invidie professionali o perché si scopre qualcuno con le mani nella cioccolata, si cerca di fare terra bruciata intorno a chi non è della stessa "razza" con metodi meschini e intimidatori, **tipicamente mafiosi**.

Siamo convinti che qualcuno esulterà per essere entrato in possesso di tale documento riservato e di averlo divulgato, ma la verità è che chi a fatto ciò non ha avuto il coraggio e l'onestà di farne denuncia pubblica , che tale personaggio è andato a frugare nei cassetti degli uffici e magari anche in quelli del dirigente. Pertanto invitiamo questo viscido personaggio, che sicuramente starà esultando per quello che ha fatto, a riflettere sul fatto che è colpevole di reato tanto o come quelle persone che egli stesso pensa di mettere in piazza divulgando tale documento.

La terza molto più preoccupante delle altre è che il dirigente, informato sui fatti, non abbia mai fatto nulla !!!!!

Dopo questa analisi diciamo che la nostra O.S. non vuole avere nulla da spartire con questi metodi meschini e mafiosi .

*Cogliamo l'occasione per ricordare al caro "**viscido anonimo**", per tranquillizzarlo, che ci riserviamo la facoltà di richiedere un'indagine amministrativa o di informare la magistratura di ciò che accade all'interno di questa amministrazione.*

Non ci resta altro che esprimere solidarietà al funzionario firmatario di quel documento per aver avuto come noi il coraggio di mettere nero su bianco e porre la propria firma sulle proprie opinioni e invitare i colleghi a **RIFLETTERE e MEDITARE** in quanto ciò che è accaduto in merito a questo fatto e alla fuga di notizie e documenti riservati può accadere tutti i giorni anche su questioni ben più importanti e delicate e su cose che possono anche riguardare per assurdo il **nostro caro “viscido anonimo” o ai suoi compari !!!!!**

SCONFIGGERE I SISTEMI MAFIOSI SI PUO'

ISCRIVENDOSI ALLA RdB